

■ **CARIATI** Con legambiente contro i rifiuti abbandonati che inquinano l'ambiente marino

Ripulito dai rifiuti tutto il litorale

L'operazione spiagge pulite è ampiamente riuscita nel centro jonico cosentino

di **MARIA SCORPINTI**

CARIATI - Spiagge pulite ad opera dei volontari che, armati di guanti, rastrelli e cappellini, hanno risposto all'appello lanciato dal comune di Cariati e da Legambiente Calabria.

La riuscita giornata ecologica, organizzata dall'amministrazione comunale in adesione al progetto nazionale "Spiagge e fondali puliti" di Legambiente, si inserisce nella campagna di sensibilizzazione dell'associazione ambientalista contro i rifiuti abbandonati che inquinano l'ambiente marino con gravi conseguenze per la salute dell'intero ecosistema e sull'economia che, nel caso di



Una immagine dell'evento

Cariati, si basa su pesca e turismo. Sul lungomare, in prima fila, il presidente regionale di Legambiente Francesco Falcone, il quale, dopo aver spiegato l'importanza della giornata, che si

svolge in contemporanea in tutta Italia, ha accennato all'impegno dell'associazione in difesa dell'ambiente e nella lotta contro l'ampliamento della discarica di Scala Coeli, condotta insieme ai sindaci del territorio e ai comitati ambientalisti. Falcone ha poi annunciato che, per la prima volta, il 18 luglio prossimo il battello di Goletta Verde farà tappa nel porto di Cariati.

La sindaca Filomena Greco, pure lei in prima linea con guanti e rastrello, ha espresso il suo compiacimento per la partecipazione dei volontari all'iniziativa, tra cui molti bambini, che hanno manifestato senso di appartenenza al paese e si sono comportati da cittadini

responsabili, capaci di rimbocarsi le maniche affinché sia sempre più pulito ed accogliente. L'iniziativa arriva a pochi mesi dall'avvio della raccolta differenziata, ha precisato l'assessore all'ambiente Sergio Salvati, che ha coordinato i vari momenti, ed è solo la prima di una serie di manifestazioni volte alla tutela dell'ambiente.

Anche secondo il capogruppo di Cariati Pulita, Assunta Scorpinti, presente con il suo comitato, il messaggio della giornata è significativo in un momento di particolare impegno del territorio nella lotta contro l'ampliamento della discarica privata di Scala Coeli, che, oltre a compromettere le vo-

cazioni dei luoghi, potrebbe danneggiare il mare. L'impianto è infatti situato nella valle del fiume Nika alimentato da numerosi affluenti, che sfocia proprio nel mare Ionio. "Il rischio di emissioni nocive, in particolare da infiltrazioni di percolato - ha affermato - possono gravemente compromettere la qualità delle acque e del nostro ambiente marino, riconosciuto, anche con il conferimento della Bandiera Verde, come particolarmente salubre". Hanno preso parte associazioni, come Amici del cuore, Nella Ciccopiedi, Il cavaliere, Vivi il centro storico, Carabinieri, Commercianti, Avis, Motoclub Korion e Alternativa rosa.